



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)**

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**AZIENDA PUBBLICA
DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" apspg_ AOO - 001**

PROT.N.0003432 Cla: 3.7

del 07/11/2011

Al Revisore dei conti ASP
Dott. Luca Mandrioli
S.S

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria dell'ipotesi di CCDI 2010 per il personale dipendente dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola.

La presente relazione si predispone ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999 modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 e dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001, al fine di mettere in condizione l'organo di controllo dell'Azienda di esercitare la prescritta funzione di verifica in ordine alla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio nonché la loro coerenza con i vincoli della contrattazione nazionale.

Premesse

In data 15.2.2011 il tavolo unico, attivato a livello territoriale intercomunale (Unione Terre di Castelli, Comuni aderenti e Asp G. Gasparini), confermando l'obiettivo di uniformare i trattamenti economici d'incentivazione al personale, al fine di assicurare omogeneità applicativa decentrata, ha raggiunto un'intesa quadro propedeutica alla contrattazione decentrata per l'anno 2010.

Nell'intesa di cui innanzi, che si allega alla presente relazione, vengono condivisi i seguenti principi:

- I CCDI, dovranno gestire l'utilizzo delle risorse in stretto collegamento con il riconoscimento e la valorizzazione della professionalità e del merito e una parte delle risorse dovrà essere destinata a istituti di **premieria selettiva**.
- **I compensi per la produttività collettiva**, sono definiti in misura omogenea su tutti gli enti in euro 1.200 per la categoria C.

Per consentire un progressivo allineamento dell'incidenza dell'istituto delle **progressioni economiche orizzontali** sui fondi dei vari enti, le risorse economiche per l'anno 2010 dovranno essere previste in una percentuale del 2% della parte stabile del fondo, con la possibilità, di destinare, in sede di contrattazione decentrata dei singoli Enti, ulteriori risorse fino ad un massimo del 2,5%.

Definizione delle risorse

Il Consiglio di amministrazione, con atto nr. 36 del 30/12/2010, che si allega alla presente relazione, ha costituito il fondo art.15 del CCNL 1.4.1999 e ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale finalizzati alla stipulazione del CCDI per l'anno 2010 e ne ha condiviso l'andamento;

Ricordato inoltre:

- che con la deliberazione di cui innanzi, si approvava il finanziamento delle risorse decentrate variabili dei fondi con le motivazioni espresse nell'atto stesso e alle quali si fa espresso rinvio;
- che le risorse decentrate stabili dei fondi sono quelle obbligatorie previste dai CCNNLL che nel tempo si sono consolidate;
- che si intende confermare l'integrazione delle risorse variabili del fondo a norma dell'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 l'importo corrispondente all'1.2% del monte salari 1997, pari ad €. 37.968;
- che a seguito del trasferimento all'Unione, con decorrenza 1.11.2010, di funzioni in ambito di attività socio assistenziale, socio sanitario, socio educativo e per i settori minori, adulti ed anziani con conseguente successione del personale, **il fondo è stato conseguentemente ridimensionato** nella parte stabile per euro 14.731 e nella parte variabile, per euro 10.856, dando atto che per l'anno 2010 il trasferimento è pro rata (2/12) e che il processo di allineamento a regime delle risorse da trasferire si perfezionerà nell'anno 2011;
- che a seguito di riorganizzazione e di trasferimento all'Unione terre di Castelli di due dipendenti titolari di posizione organizzativa il fondo è stato di conseguenza ridimensionato per complessivi euro 40.000;
- che, nel contempo, sono state **confermate le risorse** nella parte variabile, derivanti dall'applicazione dell' art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, per euro 167.548, di cui 136.921 per attivazione nuovi servizi al 31.12.2006 e 30.627 per trascinarsi fondo 2009. Tale quota viene in gran parte assorbita dall'indennità di turno spettante agli operatori delle strutture protette che operano su turni articolati per 24 ore al giorno e per tutto l'anno, mentre con la parte residuale si finanziano i progetti previsti nel Documento di budget (obiettivi di sviluppo e attività ordinaria)

Destinazione del fondo

Analizzando in dettaglio l' utilizzo delle risorse decentrate contrattato nella sessione negoziale per l'anno 2010, emerge quanto segue:

- il finanziamento degli **istituti stabili** (progressioni orizzontali, indennità di comparto, ecc..) sono ampiamente contenuti entro i limiti delle risorse decentrate stabili. Permane pertanto, un ottimo differenziale positivo rispetto all'effettiva destinazione che permetterà di gestire il fattore premiante in modo strategico anche nelle future sessioni negoziali;
- la spesa prevista per nuove **progressioni orizzontali** tiene conto dei principi già individuati nel contratto nazionale di comparto nonché nei criteri di attribuzione individuati a livello decentrato e fortemente rimarcati dal Decreto L.gvo 150/2009: selettività e premialità correlata a valutazione delle competenze e dei risultati. Si evidenzia che gli enti appartenenti all'area vasta dell'Unione Terre di Castelli sono sempre stati all'altezza della gestione coerente dell'istituto, con utilizzo di criteri rigorosamente selettivi e che non hanno mai coinvolto in modo generalizzato la totalità del personale utilmente collocato nelle graduatorie dei vari percorsi orizzontali;

- sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione la delegazione di parte pubblica ha presidiato la sessione negoziale facendola convergere nella direzione del riconoscimento e valorizzazione delle professionalità e del merito, prevedendo risorse importanti sugli istituti delle **specifiche responsabilità e della produttività selettiva**, elementi premianti indispensabili per poter far fronte alla sempre più elevata complessità delle funzioni che vengono attribuite agli enti in un contesto normativo sempre più difficile da gestire con le risorse umane a disposizione, pur in presenza di un fondo con limitate capacità di spesa;
- come già accaduto negli anni precedenti, c'è una conferma e un conseguente consolidamento di scelte organizzative dell'Azienda funzionali all'accrescimento dei livelli delle prestazioni e all'ampliamento dei servizi già definite nelle contrattazioni decentrate precedenti ed all'ampliamento ed alla prioritaria destinazione delle risorse variabili al finanziamento del fattore premiante;
- gli obiettivi assegnati al personale sono stati individuati nei Documenti di Budget 2010 e le risorse incentivanti non vengono erogate "a pioggia" ma al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, che compendiano i vari progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei vari servizi, subordinando comunque l'erogazione degli incentivi al momento della conclusione del processo di valutazione delle prestazioni individuali;
- nel corso delle trattative, la delegazione di parte pubblica ha evidenziato alla delegazione di parte sindacale che con la sessione negoziale dell'anno 2011 si proseguirà nel percorso, da concludersi non oltre il 31.12.2011, che comporterà un riordino complessivo delle varie tipologie di indennità di disagio e di indennità di rischio tuttora vigenti e riportate, in stralcio, nel CCDI 2010. Il processo di riordino dell'istituto dell'indennità di disagio terrà conto delle linee emerse da recenti pareri dell'Aran.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base delle considerazioni esposte, si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti coerente con le direttive impartite dall'organo politico e che, nel contempo, sia stata rispettata la vigente disciplina del contratto nazionale di comparto.

Si precisa infine che successivamente alla stipula del CCDI si provvederà alla pubblicazione sul sito internet di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di trasparenza e si provvederà a richiedere alla Ragioneria provinciale, la riapertura delle specifiche tabelle del conto annuale relativo all'anno 2010 (scheda informativa e tabella 15) per la completezza dell'adempimento.

Quantificazione spesa per emolumenti ancora da liquidare sul fondo 2010

fondo 2010 liquidare all'Asp G.Gasparini	Risorse da	Importi	contributi	irap
		2010	c/ente	2010
			2010	2010
Nuove economiche	progressioni	10.673		
Produttività collettiva 1200 per categoria C. per 2010		144.477		
SELETTIVA		24.024		
Compensi per responsabilità	specifiche	27.375		
Nuove tipologie di disagio		11.471		
conguagli sul salario accessorio per effetto dell'attribuzione delle nuove progressioni economiche		1.000		
totale		219.020	54753	18.616

Si allega:
file della preintesa 2010
file della delibera nr.36 del 30/10/2010



Il Direttore
(Dr. Tiziano Rilei)